



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI



Regioni e Province Autonome  
*Assessorati alla Sanità*  
*Servizi Veterinari*

c.c.

Ufficio 8 - DGSAF

UVAC-PIF

ANMVI

FNOVI

**Oggetto: indicazioni per l'esportazione di animali da compagnia verso l'Australia.**

Si fa riferimento ad alcuni recenti casi di animali da compagnia provenienti dall'Italia bloccati alla dogana australiana, a causa di incompleta documentazione sanitaria di accompagnamento e che per la loro risoluzione hanno richiesto un ingente dispendio di risorse e un'intensa attività diplomatica.

Le condizioni di entrata di animali vivi a seguito di passeggeri o spediti per verso l'Australia sono infatti molto rigide e per non incorrere in futuro in analoghe problematiche, è necessario che gli animali in partenza siano provvisti di tutte le analisi e le certificazioni sanitarie richieste dal governo australiano, come esaurientemente specificato al seguente sito istituzionale:

<http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs>.

In particolare si invita a consultare e ad indicare agli eventuali proprietari interessati, la sezione *step-by-step*.

Inoltre al fine di agevolare quanto sopra riportato, si fornisce in allegato una sintesi delle "Indicazioni per i veterinari pubblici che preparano cani e gatti destinati all'esportazione verso l'Australia", in lingua italiana.

Si prega gli enti in indirizzo di voler dare ampia diffusione alla presente comunicazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Silvio Borrello

Referenti:

*Dr.ssa Benedetta Cappelletti*

[b.cappelletti@sanita.it](mailto:b.cappelletti@sanita.it) 06 5994 6977

*Dr. Marco Sordilli*

[m.sordilli-esterno@sanita.it](mailto:m.sordilli-esterno@sanita.it) 06 5994 3809



## Indicazioni per i veterinari pubblici che preparano cani e gatti destinati all'esportazione verso l'Australia

Le condizioni d'importazione in Australia di cani e gatti sono tra le più severe al mondo, a dimostrazione dell'assenza nel paese di molte malattie di questi animali. Il governo australiano infatti applica **in maniera rigorosa** le condizioni d'importazione.

Di seguito sono elencati **dieci** semplici, ma critici punti che i veterinari pubblici dovrebbero osservare quando un cane o un gatto sta per essere esportato verso l'Australia, che contribuiranno ad assicurare che l'animale non venga sottoposto ad un prolungato periodo di quarantena, o riesportato o sottoposto ad eutanasia.

La seguenti indicazioni **devono** essere lette considerando la necessità di un permesso di importazione (rilasciato al proprietario degli animali) e le linee guida *step-by-step* disponibili al seguente link <http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs/step-by-step-guides>.

1. Eseguire una lettura e una verifica del microchip dell'animale **ogni volta** che viene sottoposto a un test, un trattamento o un esame prima dell'esportazione.
2. Registrare **accuratamente** il numero di microchip dell'animale su **ogni** documento ad esso associato, compresi:
  - a. certificati relativi a trattamenti, vaccinazioni ed esami;
  - b. moduli di laboratorio che accompagnano i campioni di sangue da analizzare.
3. Somministrare solo **antiparassitari esterni consentiti** agli animali che vengono preparati per l'esportazione e riportare il nome del prodotto e i principi attivi sul certificato sanitario.
  - a. Un elenco (non esaustivo) dei trattamenti antiparassitari esterni conformi può essere reperito sul sito web del dipartimento.
  - b. I trattamenti antiparassitari esterni **devono** essere topici (non orali) e uccidere al contatto zecche e pulci.
  - c. Bravecto® (fluralaner), NexGard® (afoxolaner), Advantage Multit® (moxidectin) e Revolution® (selamectin) **non** sono antiparassitari esterni consentiti.
4. Somministrare nuovamente i trattamenti antiparassitari esterni conformemente ai requisiti del produttore in modo da assicurare una **copertura continua** fino all'esportazione. Se il prodotto va applicato mensilmente, deve essere applicato nuovamente non oltre il 31° giorno dall'ultima applicazione.
5. Somministrare antiparassitari interni che siano efficaci contro i **nematodi** (vermi cilindrici) e i **cestodi** (vermi piatti).
6. Somministrare i vaccini previsti dalle condizioni di importazione attenendosi **rigorosamente** ai **requisiti del produttore**, compresi il primo ciclo e i richiami. Riportare la data della vaccinazione, il nome del prodotto e la data prevista per il richiamo sul certificato sanitario.
7. **Compilare interamente** i moduli di laboratorio, indicando il numero di microchip dell'animale, la data del prelievo del campione di sangue, la data della firma e la richiesta del corretto tipo di test di laboratorio.
8. **Verificare** che il numero di microchip dell'animale sia corretto su tutti i rapporti di laboratorio ricevuti, e che tutti i rapporti di laboratorio riportino la data del prelievo del campione di sangue, il tipo di test di laboratorio, i risultati del test, e l'interpretazione dei risultati.
9. Fornire all'esportatore i rapporti di laboratorio **originali**.
10. Assicurarsi che siano preparati all'esportazione verso l'Australia **solo** gli animali che risultano idonei al viaggio verso l'Australia e idonei ad essere sottoposti a una quarantena di 10 giorni dopo l'ingresso.

### Ulteriori domande?

Inviare una e-mail a: [imports@agriculture.gov.au](mailto:imports@agriculture.gov.au) o contattare il numero +61 3 8318 6700.